



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ACCESSO AL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE DI PRODUZIONE DI VIDEOGIOCHI – ART 5, COMMA 1 DEL D.M. 187 DEL 12/05/2021 – Anno 2023

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante l'istituzione del Ministero della Cultura;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e, in particolare, l’articolo 15 – “Credito d'imposta per le imprese di produzione”;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 12 maggio 2021, n. 187, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione di videogiochi di cui all’art 15, della legge 14 novembre 2016, n. 220” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, che prevede che le richieste di accesso al credito d’imposta sono valutate da una commissione esaminatrice nominata con decreto del Direttore generale Cinema e Audiovisivo;

VISTA l’autorizzazione del 26 ottobre 2021 concessa dalla Commissione Europea in relazione al “Credito d'imposta per la produzione di videogiochi di nazionalità italiana aventi valore culturale”, in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera d), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il decreto direttoriale 17 marzo 2022 n° 915

VISTA la necessità di nominare la commissione esaminatrice di cui all’art. 5, comma 1, del decreto ministeriale 12 maggio 2021;

DECRETA

Articolo 1

- 1) Si confermano quali componenti della Commissione, di cui all’art. 5, comma 1, del D.M. 12 maggio 2021, n. 187, i Sigg:

Lisa GOBBI
Matteo LUPETTI
Fabrizia MALGIERI
Mauro Stefano VANETTI
Carla FELLI



- 2) La Commissione opera senza oneri a carico della finanza pubblica, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione, ove previsto nel rispetto delle limitazioni previste a legislazione vigente per tali categorie di spese e, comunque, nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente per le medesime spese.

- 3) I componenti della Commissione, al momento della nomina, sono tenuti a dichiarare di non versare in situazioni di incompatibilità e, in particolare:
 - a) di non avere in corso procedimenti penali;
 - b) di non avere in corso procedimenti civili o amministrativi per fatti commessi in danno della Pubblica Amministrazione;
 - c) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino, ai sensi della vigente normativa, all'espletamento dell'incarico anzidetto

- 4) La durata dell'incarico conferito ai componenti della Commissione è di 2 anni, decorrenti dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Il Direttore Generale

Dott. Nicola Borrelli

